



CITTÀ DI ISERNIA

Medaglia d'oro

“Settore 3° - Tecnico”
UOA 2 - STRATEGIA URBANA

DETERMINAZIONE Sett. N° 256 del 07/03/2025

Oggetto: Acquisizione e riqualificazione dell'area degradata in Piazza Carducci lato sud Palazzo Iadopi da destinare a giardino pubblico - Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE (art. 41 e art. 6 All. I.7 sez II D.Lgs 36/23) CUP: J51E24000130004 - Affidamento diretto ai sensi della lett. b) co. 1 art. 50 D.Lgs 36/23 - Decisione di contrarre (art. 17 D.Lgs 36/23), determinazione di affidamento diretto (Art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 36/2023), di impegno di spesa (artt. 183 del D.Lgs 267/00) e approvazione DIP nelle forme di linee di indirizzo alla progettazione (art. 41 e art.3 All. I.7 D.Lgs 36/23).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 43 del 30/12/2022 di conferimento incarico delle funzioni Dirigenziali del Settore 3° Tecnico di questo Comune all'Arch. Paolo di Guglielmo, in forza del quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

RICHIAMATA la determinazione n. gen. 3156/2024 del 24/12/2024, pari oggetto, alla quale si rimanda per ogni specificazione e che è stata annullata per parere contabile negativo ma i cui contenuti motivazionali, tecnico-economici, giuridici e procedurali conservano validità e perciò vengono qui di seguito integralmente riportati e nuovamente riproposti all'affidatario ai fini del preventivo perfezionamento dell'obbligazione giuridica;

ANTEPOSTO CHE:

- questa S.A. ha necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura (SIA) per la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. II D. Lgs. 36/23 dell'intervento in oggetto facendo ricorso a fondi propri dell'Ente;
- a tal fine si deve avviare e concludere l'affidamento diretto all'esterno, per le ragioni appresso specificate, ai sensi della lett. b) co. 1 art. 50 D.Lgs 36/23 (affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro);
- ai fini del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs 36/23, l'operatore economico non ha in corso di espletamento altri incarichi SIA per conto di questa S.A.;
- tanto viene qui operato in quanto lecito, come appresso dimostrato, e ritenuto tecnicamente efficace e efficiente nonché economicamente sostenibile e conveniente per questa S.A., in forza

del principio del risultato sancito dall'art. 1 D.Lgs 36/23 che deve essere perseguito dal RUP esercitando l'iniziativa e l'autonomia decisionale proprie del suo ruolo e poste a basamento del principio della fiducia di cui al co. 2 art. 2 D.Lgs 36/23 in riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni;

PREMESSO CHE:

- questa A.C. ha rilevato la necessità, ormai atavica in quanto risalente agli eventi bellici, di provvedere alla riqualificazione dell'area privata relittuale sita in piazza Carducci prospiciente il lato sud di Palazzo Jadopi, al fine di contrastare il degrado urbano e restituire dignità, decoro, funzionalità e fruibilità da parte della cittadinanza di quel luogo di particolare pregio nel centro storico della città, il tutto come meglio illustrato nel DIP che segue;
- con delibera C.C. di n. 6/2024 del 14/02/2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- con delibera di C.C. n. 54 del 25/07/2024 ad oggetto è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per gli esercizi 2024/2026;
- a tal fine è stata prevista apposita voce di BPF per l'acquisizione di tale area privata relittuale in esito a specifica procedura espropriativa per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e quindi tramite approvazione del PFTE de qua, giusta capitolo in uscita n. 2304/07 del BPF corrente esercizio intitolato: "*Esproprio area verde piazza Carducci*", il quale, a tutt'oggi, presenta la dotazione complessiva di € 15.000,00;
- per l'avvio del procedimento di interesse pubblico, quindi per l'affidamento del PFTE dalla cui approvazione dipende la dichiarazione di pubblica utilità e perciò l'avvio della procedura espropriativa, si può fare ricorso allo stanziamento finanziario in BPF di cui al **capitolo di spesa 0258/00** intitolato "*incarichi professionali tecnici e prestazioni urbanistiche*" che attualmente presenta residua disponibilità per € 32.000,00 sufficiente per la copertura della spesa che si stima dover affrontare;
- l'entità finanziaria dell'intervento (inferiore a € 150.000 di cui alla lett. a co. 1 art. 50 D.Lgs 36/23) non ne richiede l'inserimento negli atti di programmazione triennale dei lavori, servizi e forniture allegati al DUP di cui all'art. 37 D.Lgs 36/23, pertanto non si dispone dello specifico CUI;

ACCERTATO dover procedere all'affidamento all'esterno ad operatore economico di cui all'art. 66 D.Lgs 36/23 della prestazione SIA di che trattasi in quanto il personale interno a questa stazione appaltante, ancorché in possesso dei necessari requisiti di legge per l'espletamento della prestazione specialistica in oggetto, non è nelle condizioni fattuali per poterla svolgere a causa dell'eccessivo carico di lavoro che grava sugli Uffici del Settore 3° Tecnico dovuta alla carenza di dotazione organica;

DATO ATTO della natura dell'intervento, come esplicitata nel paragrafo che segue contenente le indicazioni proprie del documento di indirizzo alla pianificazione (DIP) tra cui l'interesse pubblico che si intende soddisfare, e delle caratteristiche del SIA da espletare e acquisire e il cui costo a base di procedura di affidamento è stato stimato con apposita parcella professionale allegata alla presente;

STABILTO, ai fini delle indicazioni da impartire al professionista da incaricare proprie del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) di cui all'art. 41 e dell'art. 3 All. I.7 D.Lgs 36/23, quanto di seguito declinato:

- l'intervento è finalizzato al miglioramento di un "pezzo di città storica" qual è Piazza Celestino V (già La Fraterna ovvero La Concezione ovvero Il Codacchio - Le Curacchia -) e la contigua Piazza Carducci (già largo Banco di Napoli) con l'edificato che vi afferisce, pesantemente colpito dai bombardamenti del 10 Settembre 1943 di cui l'area in oggetto reca solo i segni del degrado dovuto all'abbandono da parte dei privati proprietari;

- negli ultimi anni le piazze del centro storico, e prime fra tutte quelle in oggetto, hanno visto il ravvivarsi dell'interesse dei cittadini di tutte le fasce d'età tornando ad essere uno dei principali centri di aggregazione, socializzazione, svago della città in diversi momenti della settimana/giornata;
- lo scopo di punta è quello di riqualificare l'area privata relittuale appresso individuata, per destinarla a punto di ritrovo e tempo libero attrezzato specificamente per i ritrovi serali giovanili (c.d. movida), per quelli pomeridiani degli anziani e per gli avventori dei mercati settimanali del giovedì e del sabato;
- l'area oggetto di riqualificazione è attualmente individuata in catasto al foglio n. 51 p.lla n. 105 sub. 13 ove risulta estesa mq. 208 di categoria F/1 Area Urbana e di proprietà di ditte private perciò da sottoporre a procedura espropriativa per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/01;
- ai fini della stima preventiva dell'indennità di espropriazione è opportuno fare riferimento alla tabella dei valori unitari delle aree fabbricabili di cui alla delibera di G.C. 269/2005 (zona PRG A1 Centro Storico Città – microzona 4 - €/mq. 61,97);
- l'area ricade in zona A1 – Centro storico del capoluogo – del vigente PRG, dagli elaborati specifici di zonizzazione e normazione risulta appartenere al “*Tipo di intervento e grado di protezione 5 – unità edilizie e pertinenze residenziali e non residenziali con grado di protezione V° - individuazione a seconda delle necessità e priorità cfr art. 25 NTAI - PN n° 20*” che ammette la priorità per destinazione d'uso a servizi e attrezzature collettive;
- l'area dovrà essere resa direttamente e agevolmente accessibile su entrambi i lati aperti, evitando elementi di interruzione della continuità con il marciapiede, eludendo le barriere architettoniche, escludendo la presenza di recinzioni murarie o metalliche in modo da integrare tale nuovo spazio pubblico in quello ad esso contiguo,
- la riqualificazione, pertanto, dovrà consistere nella realizzazione di un “giardinetto” pubblico attraverso la previsione dei seguenti elementi di paesaggio urbano orientati al miglioramento dell'habitat con la mitigazione dell'isola di calore, attraverso l'impianto di verde e l'inserimento di uno specchio d'acqua, la creazione di spazi per il relax dotati di elementi di arredo urbano in stile funzionalista/minimalista/razionalista:
 - aiuole piantumate con alberature caducifoglie medio/basso fusto e siepi tappezzanti ornamentali per la mitigazione dell'isola di calore estiva con l'esclusione di specie erbacee (la cui manutenzione è eccessivamente onerosa e ingenerano usi impropri);
 - uno specchio d'acqua o fontana con vasca illuminati;
 - predisposizione dello spazio e degli impianti idrico-fognario-elettrico per una cabina igienica autopulente prefabbricata, ben mascherata, da installare successivamente e con altre risorse;
 - sedute realizzate in opera integrate nei muretti di bordatura o panchine in materiale lapideo artificiale/naturale;
 - contenitori per i rifiuti di tipo integrato nelle panchine e nei muretti/cordoli di delimitazione;
 - camminamenti pavimentati a basso grado di impermeabilizzazione;
 - impianto di illuminazione a pavimento;
 - la seguente citazione carducciana da realizzare in bassorilievo/altorilievo lungo il fronte del gradone esistente di delimitazione del marciapiede: “*Ahi, grave è l'odio e sterile, stanco il mio cuor de l'ire; splendi e m'arridi, o candida Luce de l'avvenire! (Dopo Aspromonte - Levvia Gravia - 1861 - Giosuè Carducci)*”;
 - elaborati grafici-descrittivi-normativi previsionali per la rifinitura delle pareti degli edifici esistenti prospettanti sul nuovo giardino, contenenti indicazioni riguardanti, tra l'altro, intonaci e/o rivestimento e/o murale con motivi geometrici da sottoporre a studio pittorico da parte degli studenti del liceo artistico Manuppella;

ACCERTATO, ai fini del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs 36/23, che:

- per l'O.E. in indirizzo non risultano sussistere incarichi in corso affidatigli da questa S.A. con particolare riferimento alla specifica categoria di prestazioni SIA in oggetto;
- pertanto, è verificata la liceità della procedura de qua anche rispetto al principio di rotazione che,

nel vigente codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/23, assume comunque rilevanza subordinata rispetto ai principi prevalenti del risultato, come sancito dall'art. 1 D.Lgs 36/23, in quanto la scelta qui operata si dimostra tecnicamente efficace e efficiente nonché economicamente sostenibile e conveniente per questa S.A., e della fiducia, di cui all'art. 2 D.Lgs 36/23, in quanto la stessa scelta è stata assunta dal RUP nell'esercizio delle prerogative ad egli attribuite dalla legge in materia di iniziativa e autonomia decisionale proprie del suo ruolo e poste a basamento delle valutazioni e delle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

VISTA la manifestazione di interesse ad assumere incarico professionale operata da codesto professionista con la richiesta di iscrizione nel portale di e-procurement "*Traspare*" di questa S.A. prot. 2006/2024 del 05/06/2024 e allegato curriculum, ed ai contatti informali con egli instaurati ai fini dell'indagine di mercato svolta ai sensi del co 1 art. 2 All. II.1 D.Lgs 36/23 per la scelta del contraente in possesso dei requisiti cui affidare direttamente l'incarico di che trattasi;

VISTA la richiesta d'offerta inviata sul portale di e-procurement "*Traspare*" di questa S.A. identificata con nota prot. Traspare 7284/2024 del 10/12/2024 e l'allegato calcolo dell'onorario a vacanza a base d'offerta, alle quali si rimanda per ogni specificazione in merito ai riferimenti normativi-procedurali-economici-motivazionali, con cui è stato avanzato invito a produrre offerta per l'affidamento diretto in oggetto all'arch. Riccardo Ruzzo, Cod.Fisc.: RZZRCR90E25E335L-P.IVA: 00968110940, con sede a Isernia in Viale Beethoven n. 4 ; PEC: r.ruzzo@pec.archrm.it ;

PREANNUNCIATO che:

- la procedura di affidamento de qua sarà formalizzata con apposita determinazione dirigenziale con cui si procederà ad affidare il SIA in oggetto e ad impegnare la relativa spesa ed a cui sarà attribuito valore sinallagmatico a termini del secondo periodo co. 1 art. 18 D.Lgs 36/23 (stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata);
- i criteri di selezione dell'operatore economico, in considerazione dell'importo dell'onorario come di seguito preventivato, sono quelle stabilite dalla lett. b) co. 1 art. 50 D.Lgs 36/23 (*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro*);
- ai fini del perseguimento degli obiettivi e delle finalità, i criteri posti a base delle valutazioni per la scelta del contraente e conseguenti condizioni contrattuali sono adottati in funzione della rispondenza dell'offerta e dei requisiti posseduti dall'O.E. in indirizzo alle caratteristiche proprie della prestazione SIA come sopra indicate;
- il termine per dare ultimata la prestazione è stabilito in giorni 60 (sessanta) dalla data di trasmissione PEC della determina di affidamento;
- il credito maturato dall'operatore economico affidatario del SIA in oggetto sarà liquidato in unica rata a saldo a seguito dell'approvazione del PFTE con determina conclusiva favorevole della conferenza di servizi ai sensi del co. 10 art. 38 D.Lgs 36/23 e fatta salva la compatibilità con le regole di finanza pubblica;
- i ritardi nella conclusione della prestazione di che trattasi che dovessero comportare danni per questa stazione appaltante daranno luogo all'applicazione delle sanzioni a carico dell'O.E. affidatario previste dalla vigente disciplina con rivalsa principale sulla polizza RCP di cui appresso prestata a garanzia dell'esatto espletamento dell'attività in affidamento;

ATTESO che:

- le attività da svolgere consistono in una prestazione di Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) come definita e disciplinata dall'art. 6 allegato I.7 del D.Lgs 36/23;
- pertanto ai fini della determinazione del corrispettivo da porre a base di offerta da parte dell'O.E. da invitare in seno alla procedura de qua, si è proceduto alla redazione della parcella professionale a termini del DM Giustizia 17/06/2016 e che opportunamente si rimette unita alla presente ed alla

- quale si rimanda per l'individuazione delle categorie e delle attività minime da svolgersi ai fini dell'espletamento della prestazione professionale in oggetto e che reca l'importo dell'onorario relativo alle suddette attività minime per € 6.920,32 oltre contributo previdenziale e senza IVA in quanto l'operatore economico è soggetto a regime forfettario;
- pertanto l'importo onnicomprensivo posto a base della presente procedura di affidamento del SIA in oggetto è stabilito in € 7.197,13 (diconsi euro settemilacentonovantasette/13) di cui € 6.920,32 per onorario professionale, € 276,81 per contributi previdenziali 4% su onorario e senza IVA in quanto l'operatore è soggetto a regime forfettario;

STABILITI i requisiti che deve possedere l'affidatario del SIA in oggetto da dimostrare in sede di offerta ovvero di eventuale soccorso istruttorio ex art. 101 D.Lgs 36/23, tramite la produzione della documentazione relativa agli aspetti come appresso declinati:

- A) requisiti generali attraverso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 91 D.Lgs 36/23 contenente le informazioni incidenti sugli aspetti di cui agli artt. 94-95-96-97e seguenti;
- B) requisiti speciali di cui agli artt. 100 e art. 41 e art. 6 All. I.7 sez II D.Lgs 36/23 con particolare riferimento alle attività previste nella parcella professionale allegata alla presente ed ogni altra prestazione specialistica necessaria al completamento della prestazione SIA di che trattasi, da dichiarare con le modalità di cui al co. 3 art. 91, con riferimento agli aspetti di seguito declinati e come appresso dimostrati:
 - 1) idoneità professionale:
 - 1-a) iscrizione nell'albo professionale degli architetti;
 - 1-b) curriculum professionale, reso nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 con richiamo, tra l'altro, alle attività già svolte analoghe a quella in affidamento;
 - 1-c) laddove posseduto, attestato di qualificazione SOA ovvero ISO per le categorie di servizi oggetto della prestazione;
 - 2) capacità tecniche e professionali:
 - 2-a) dichiarazione di aver stipulato contratti già conclusi o in essere per la prestazione di servizi analoghi a quelli in oggetto, da rendere ai sensi del c. 11 art. 100 D.Lgs 36/23, da corredare, se richiesto in soccorso istruttorio, con copia degli attestati di buon esito o atti equipollenti;
 - 2-b) dichiarazione riguardante la dotazione di attrezzatura strumentale, hardware e software, opportunamente aggiornata tra cui, ai fini di una maggior qualificazione, quella preordinata al B.I.M. e altre tecniche di modellazione/progettazione avanzata, all'attuazione dei criteri ambientali minimi C.A.M. e del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente D.N.S.H., nonché la disponibilità di eventuali altre figure professionali specialistiche da coinvolgere nel servizio in oggetto;
 - 2-c) eventuali ulteriori proposte migliorative come declinazione e/o ampliamento delle singole prestazioni indicate nella parcella professionale e nel DIP di cui ai paragrafi precedenti e relativo cronoprogramma di esecuzione;
- C) impegni da assumere dall'operatore economico di cui all'art. 102 D.Lgs 36/23;

RICHIAMATI i criteri di valutazione dell'offerta, da proporre da parte dell'operatore economico invitato, secondo cui, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti sopra indicati, la valutazione dell'offerta sarà espletata, nel rispetto dell'art. 108 comma 2 D.Lgs 36/23, in funzione:

- del criterio del minor prezzo offerto a ribasso sull'importo netto dell'onorario come innanzi quantificato in via presuntiva in € 6.920,32 (diconsi euro seimilanovecentoventi/32) oltre cassa al 4% e senza IVA in quanto l'O.E. invitato è soggetto a regime forfettario;
- dell'eventuale miglioramento del prezzo di aggiudicazione al fine dell'applicazione dell'esonero dalla prestazione della "garanzia definitiva" ai sensi del comma 4 art. 53 D.Lgs 36/23;
- nonché di eventuali ulteriori proposte migliorative come declinazione delle singole prestazioni indicate nella parcella professionale e nel DIP innanzi riportato e relativo cronoprogramma di

esecuzione;

VISTA l'offerta acquisita al prot. Traspare 7635/2024 del 17/12/2024 corredata dalla documentazione di seguito elencata di riscontro a quanto richiesto nel suddetto invito prot. 7284/2024 del 10/12/2024:

- *01_Offerta Economica_signed;*
- *04_DGUE_signed;*
- *05_CV_Riccardo Ruzzo Europass_signed;*
- *06_Dichiarazione servizi analoghi_signed;*
- *07_Dichiarazione ASSUNZIONE IMPEGNI_signed;*
- *09_Dichiarazione titolare effettivo SAU_signed;*
- *10_dichiarazione conflitto interessi_signed;*
- *11_Patto di integrità SAU_signed;*
- *12_Modello-dichiarazione-tracciabilità-flussi-finanziari_signed;*
- *834372-polizza_doprint;*
- *Accettazione obblighi SAU_signed;*
- *Doc_Riccardo Ruzzo_signed;*

ATTESO che l'Ufficio ha accertato la sussistenza, nella suddetta documentazione trasmessa dall'operatore economico invitato, della dimostrazione dei requisiti generali e speciali, tecnici ed economici, fatte salve eventuali integrazioni da produrre in soccorso istruttorio, come richiesto nel citato invito a produrre offerta prot. 7284/2024 e di seguito ragguagliati:

1. offerta economica migliorativa da esprimere in ribasso sul compenso base dell'onorario;
2. eventuale miglioramento del prezzo di aggiudicazione, non inferiore al 2%, al fine dell'applicazione dell'esonero dalla prestazione della "garanzia definitiva" ai sensi del comma 4 art. 53 D.Lgs 36/23;
3. eventuali ulteriori proposte migliorative come declinazione e/o ampliamento delle singole prestazioni indicate nella parcella professionale e nella declaratoria del DIP in premessa esplicitato e relativo cronoprogramma di esecuzione;
4. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 91 D.Lgs 36/23 contenente le informazioni incidenti sugli aspetti di cui agli artt. 94-95-96-97 e seguenti;
5. curriculum professionale reso nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 con richiamo, tra l'altro, alle attività già svolte analoghe a quella in affidamento;
6. dichiarazione di aver assunto incarichi già conclusi o in essere per la prestazione di servizi analoghi a quello in oggetto ex co. 11 art. 100 D.Lgs 36/23;
7. dichiarazione di assunzione degli impegni di cui all'art. 102 D.Lgs 36/23;
8. copia della polizza di responsabilità professionale RCP in corso di validità;
9. autodichiarazione di identificazione del titolare effettivo;
10. autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara e dei titolari effettivi ai sensi dell'art. 16 D.Lgs 36/23;
11. patto di integrità da firmare per accettazione;
12. dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L.136/10 s.m.i. con indicazione IBAN dedicato e allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

CONSIDERATO che dall'offerta economica prot. 7635/2024 del 17/12/2024, come sopra prodotta, risultano i seguenti elementi essenziali:

- percentuale di ribasso pari a 3,90% (trevirgolanovantapercento) sull'importo dell'onorario di € 6.920,32 a base di RDO ex invito prot. 7287/2024 del 10/12/2024 perciò per la somma da calcolare a ribasso di € 269,90;
- proposta migliorativa del prezzo di aggiudicazione ai fini dell'applicazione dell'esonero dalla prestazione della "garanzia definitiva" ai sensi del co. 4 art. 53 D.Lgs 36/23, pari a € 133,00 corrispondente al 2% (duepercento) della voce ribassata per onorario di € 6.517,42;

- conseguente **prezzo definitivo di affidamento del SIA ammontante complessivamente a € 6.778,12 (diconsi euro seimilasettecentosettantotto/12)** di cui € 6.517,42 per onorario, € 260,70 per cassa 4% e senza IVA in quanto l'operatore è soggetto a regime forfettario;
- nessuna proposta migliorativa del servizio come ampliamento delle singole prestazioni previste nel calcolo dell'onorario a vacazione a base di trattativa;

STABILITO che rimangono validi i termini e le condizioni stabilite nella richiesta di offerta e relativi allegati, fatte salve le precisazioni fornite nel dispositivo che segue;

RITENUTO necessario, pertanto, dover impegnare per l'affidamento in oggetto, conseguentemente ed ai sensi dell'art. 183 co. 1 D. Lgs. n. 267/2000, la somma di **€ 6.778,12 (diconsi euro seimilasettecentosettantotto/12)** di cui € 6.517,42 per onorario, € 260,70 per cassa 4% e senza IVA in quanto l'operatore è soggetto a regime forfettario (come da offerta dell'O.E. a seguito del ribasso del 3,90% rispetto al prezzo posto a base di procedura ed al successivo miglioramento del 2% sul prezzo di aggiudicazione per esonero dalla prestazione della garanzia definitiva), sul capitolo uscita **PEG/BPF capitolo di spesa 0258/00** intitolato *“incarichi professionali tecnici e prestazioni urbanistiche”*;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. E) della L. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del RUP e del Dirigente del Settore 3° Tecnico;

ACQUISITI, per il SIA in oggetto:

- il CUI: assente per irrilevanza negli atti di programmazione lavori-servizi;
- il CUP: J51E24000130004;
- il CIG: B4F269ABF3;

ACCERTATI i requisiti di ordine generale per l'affidamento diretto del SIA ai fini della verifica della regolarità del professionista affidatario rispetto agli adempimenti contributivi, fiscali e giudiziali ex artt. 94, co. 6 e 95, co. 2, art.99 e artt. 1 e 2 All.II.10 D.Lgs. 36/2023, come segue:

- Certificato Casellario Giudiziale a seguito di richiesta prot. 58451/2024 del 11/12/2024 inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia;
- Certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei Gestori di Pubblici Servizi a seguito di richiesta prot. 58455/2024 del 11/12/2024 inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia;
- Certificazione dei Carichi Pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria di cui alla richiesta n. prot. 58453/2024 del 11/12/2024 inoltrata all'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Isernia e comunque fornita dall'affidatario e allegata al presente atto;
- Certificato di Regolarità Contributiva per le stazioni appaltanti sul sito on-line Inarcassa con richiesta in data 18/12/2024 e acquisita al prot. n. 59812/2024 del 19/12/2024;

ACCERTATO che l'operatore economico affidatario del SIA in oggetto:

- ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto della L.136/10 e s.m.i. indicando l'IBAN dedicato come da apposita dichiarazione allegata all'offerta prot. Traspare 7287/2024;
- è munito di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività professionali in affidamento (già valida ai sensi della precedente normativa di cui all'abrogato codice dei contratti pubblici ex lett. c- co. 4 art. 83 D.Lgs 50/16 e punto 4.1 § II Linee Guida ANAC n. 1 ed ora analoga a quella prescritta dal co.10 art. 117 D.Lgs. 36/23) per la copertura della responsabilità civile professionale oggettiva e soggettiva, diretta e indiretta, per i danni che questa stazione appaltante dovesse subire a causa della erronea esecuzione della prestazione dedotta nel contratto di incarico;

- tale polizza RCP comprende la copertura dei rischi per l'attività da svolgere, come specificato in oggetto;
- circa la prestazione della "garanzia provvisoria", la presente procedura rientra nel caso di esonero di cui al c. 1 art. 53 D.Lgs 36/23;
- circa la prestazione della "garanzia definitiva", si farà ricorso alla facoltà per la stazione appaltante di non farne richiesta ai sensi del co. 4 art. 53 D.Lgs 36/23 in considerazione del possesso dell'assicurazione R.C.P. di cui sopra, della natura specialistica del servizio da prestare e del ribasso praticato sul prezzo posto a base di contrattazione nonché del miglioramento del prezzo di aggiudicazione proposto in termini percentuali nella misura minima del 2% e da accertarsi in sede di valutazione dell'offerta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. E) L. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del RUP e del Dirigente del Settore 3° Tecnico;

ACCERTATO pertanto, in coerenza con i principi enunciati dagli artt. 16 (conflitto di interessi) e 48 (disciplina comune per appalti inferiori alla soglia europea) del D.Lgs 36/23, poter procedere all'affidamento del SIA in oggetto al suddetto operatore economico;

RITENUTO conseguenzialmente lecito adottare apposita determinazione di decisione a contrarre ai sensi del co. 2 art. 17 D.Lgs 36/23, di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti della lett. b) co. 1 art. 50 D.Lgs 36/23 nonché di impegno della relativa spesa ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/00;

VISTI:

- il D.Lgs 36/2023 con relativi allegati;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i. ed in particolare l'art. 183 concernente gli impegni di spesa;
- il D.M. Giustizia 17/06/2016 concernente "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VERIFICATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/00 che viene attestata con la sottoscrizione della presente determina;

RICHIESTI, al responsabile del Settore 1° Risorse, il controllo ed il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/00;

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa da parte del Settore 1° Risorse;

VISTA E FATTA PROPRIA la presente proposta di determinazione a contrarre, affidamento diretto e impegno di spesa, avanzata dal RUP dell'intervento, responsabile della U.O.A. 2 Strategia Urbana, come individuato negli atti di programmazione di questo Comune ed innanzi richiamati, ai sensi dei riferimenti normativi sopra citati ed in esecuzione degli indirizzi politico-burocratici;

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse, con le motivazioni e i riferimenti normativi in esse contenuti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI DECIDERE DI CONTRARRE E CONTESTUALMENTE AVVIARE e CONCLUDERE**, per le motivazioni espresse in narrativa, la procedura di **affidamento diretto (lett. b- co. 1 art. 50 D.Lgs 36/23) di incarico SIA per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE (art. 41 e art. 6 All. I.7 sez II D.Lgs 36/23)** concernente

“Acquisizione e riqualificazione dell’area degradata in Piazza Carducci lato sud Palazzo Iadopi da destinare a giardino pubblico”;

- 3) **DI AFFIDARE**, conseguentemente, l’incarico di cui al punto precedente in esito alla procedura di scelta del contraente e per le motivazioni in narrativa esplicitate nonché alle condizioni qui di seguito impartite, all’**arch. Riccardo Ruzzo** Cod.Fisc.: RZZRCR90E25E335L - P.IVA 00968110940, con sede in Isernia in Viale Beethoven n. 4 - PEC: r.ruzzo@pec.archrm.it, per l’importo complessivo € 6.778,12 (diconsi euro seimilasettecentosettantotto/12) di cui € 6.517,42 per onorario, € 260,70 per cassa 4% e senza IVA in quanto l’operatore è soggetto a regime forfettario (come da offerta dell’O.E. a seguito del ribasso del 3,90% rispetto al prezzo posto a base di procedura ed al successivo miglioramento del 2% sul prezzo di aggiudicazione per esonero dalla prestazione della garanzia definitiva) che ha quindi proposto offerta economicamente vantaggiosa come in premessa valutata ed ha dimostrato di possedere i requisiti generali e speciali richiesti;
- 4) **DI DARE ATTO** ai fini del rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 D.Lgs. 36/23, che:
- per l’O.E. in indirizzo non risultano sussistere incarichi in corso affidatigli da questa S.A. con particolare riferimento alla specifica categoria di prestazioni SIA in oggetto;
 - pertanto, è verificata la liceità della procedura de qua anche rispetto al principio di rotazione che, nel vigente codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/23, assume comunque rilevanza subordinata rispetto ai principi prevalenti del risultato, come sancito dall’art. 1 D.Lgs 36/23, in quanto la scelta qui operata si dimostra tecnicamente efficace e efficiente nonché economicamente sostenibile e conveniente per questa S.A., e della fiducia, di cui all’art. 2 D.Lgs 36/23, in quanto la stessa scelta è stata assunta dal RUP nell’esercizio delle prerogative ad egli attribuite dalla legge in materia di iniziativa e autonomia decisionale proprie del suo ruolo e poste a basamento delle valutazioni e delle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- 5) **DI IMPEGNARE** per l’affidamento in oggetto, conseguentemente ed ai sensi del co.1 art. 183 D.Lgs 267/2000, la somma di € **6.778,12 (diconsi euro seimilasettecentosettantotto/12)** di cui € 6.517,42 per onorario, € 260,70 per cassa 4% e senza IVA in quanto l’operatore è soggetto a regime forfettario sul capitolo uscita **PEG/BPF capitolo di spesa 0258/00** intitolato “*incarichi professionali tecnici e prestazioni urbanistiche*” secondo il seguente cronoprogramma di spesa: anno 2026 = Euro 6.778,12;
- 6) **DI DICHIARARE** che l’obbligazione giuridica diverrà effettivamente esigibile nella annualità di cui al precedente cronoprogramma degli impegni di spesa e che i pagamenti derivanti dall’assunzione del presente impegno di spesa sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 9 co. 1 lett. a) punto 2. L. 102/2009;
- 7) **DI STABILIRE** le seguenti ulteriori clausole contrattuali:
- rimangono valide tutte le condizioni stabilite nella lettera di invito prot. Traspare 7284/2024 del 10/12/2024 contenente il calcolo dell’onorario a vacazione;
 - l’affidatario dovrà adempiere ad ogni altra specifica indicazione integrativa o modificativa delle attività come sopra elencate e di quelle procedurali di cui al punto precedente che siano reputate necessarie, a insindacabile giudizio del RUP, al perfezionamento della prestazione SIA;
 - il termine per dare ultimata la prestazione è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di trasmissione PEC all’O.E. della determina di affidamento;
 - il credito maturato dall’operatore economico affidatario del SIA in oggetto sarà liquidato in unica rata a saldo a seguito dell’approvazione del PFTE con determina conclusiva favorevole

della conferenza di servizi ai sensi del co. 10 art. 38 D.Lgs 36/23 e fatta salva la compatibilità con le regole di finanza pubblica;

- i ritardi nella conclusione della prestazione di che trattasi che dovessero comportare danni per questa stazione appaltante, daranno luogo all'applicazione delle sanzioni a carico dell'O.E. affidatario previste dalla vigente disciplina con rivalsa principale sulla polizza RCP di cui appresso prestata a garanzia dell'esatto espletamento dell'attività di che trattasi;
- il pagamento del credito maturato dall'affidatario verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione e a seguito di produzione di fattura elettronica, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 L. 136/2010;
- il pagamento sarà effettuato a mezzo mandato di pagamento sul conto corrente bancario individuato dall'IBAN indicato nell'offerta in unica rata a saldo all'esito positivo dell'incarico e fatta salva la compatibilità con le regole di finanza pubblica;
- ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Ufficio rilasciato dall'IPA sarà comunicato all'affidataria dal RUP al momento dell'emissione della fattura;

8) **DI APPROVARE**, ai fini dell'inquadramento della commessa qui in affidamento, le seguenti linee generali con valore di Documento di Indirizzo alla Pianificazione (DIP) di competenza del RUP ai sensi dell'art. 3 all. I.7 D.Lgs 36/26, secondo cui la prestazione riguarda gli aspetti tecnici di seguito declinati:

- l'intervento è finalizzato al miglioramento di un "pezzo di città storica" qual è Piazza Celestino V (già La Fraterna ovvero La Concezione ovvero Il Codacchio - Le Curacchia -) e la contigua Piazza Carducci (già largo Banco di Napoli) con l'edificato che vi afferisce, pesantemente colpito dai bombardamenti del 10 Settembre 1943 di cui l'area in oggetto reca solo i segni del degrado dovuto all'abbandono da parte dei privati proprietari;
- negli ultimi anni le piazze del centro storico, e prime fra tutte quelle in oggetto, hanno visto il ravvivarsi dell'interesse dei cittadini di tutte le fasce d'età tornando ad essere uno dei principali centri di aggregazione, socializzazione, svago della città in diversi momenti della settimana/giornata;
- lo scopo di punta è quello di riqualificare l'area privata relittuale appresso individuata, per destinarla a punto di ritrovo e tempo libero attrezzato specificamente per i ritrovi serali giovanili (c.d. movida), per quelli pomeridiani degli anziani e per gli avventori dei mercati settimanali del giovedì e del sabato;
- l'area oggetto di riqualificazione è attualmente individuata in catasto al foglio n. 51 p.lla n. 105 sub. 13 ove risulta estesa mq. 208 di categoria F/1 Area Urbana e di proprietà di ditte private perciò da sottoporre a procedura espropriativa per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/01;
- ai fini della stima preventiva dell'indennità di espropriazione è opportuno fare riferimento alla tabella dei valori unitari delle aree fabbricabili di cui alla delibera di G.C. 269/2005 (zona PRG A1 Centro Storico Città – microzona 4 - €/mq. 61,97);
- l'area ricade in zona A1 – Centro storico del capoluogo – del vigente PRG, dagli elaborati specifici di zonizzazione e normazione risulta appartenere al "*Tipo di intervento e grado di protezione 5 – unità edilizie e pertinenze residenziali e non residenziali con grado di protezione V° - individuazione a seconda delle necessità e priorità cfr art. 25 NTAI - PN n° 20*" che ammette la priorità per destinazione d'uso a servizi e attrezzature collettive;
- l'area dovrà essere resa direttamente e agevolmente accessibile su entrambi i lati aperti, evitando elementi di interruzione della continuità con il marciapiede, eludendo le barriere architettoniche, escludendo la presenza di recinzioni murarie o metalliche in modo da integrare tale nuovo spazio pubblico in quello ad esso contiguo,
- la riqualificazione, pertanto, dovrà consistere nella realizzazione di un "giardinetto" pubblico attraverso la previsione dei seguenti elementi di paesaggio urbano orientati al miglioramento dell'habitat con la mitigazione dell'isola di calore, attraverso l'impianto di verde e l'inserimento di uno specchio d'acqua, la creazione di spazi per il relax dotati di elementi di arredo urbano in stile funzionalista/minimalista/razionalista:

- aiuole piantumate con alberature caducifoglie medio/basso fusto e siepi tappezzanti ornamentali per la mitigazione dell'isola di calore estiva con l'esclusione di specie erbacee (la cui manutenzione è eccessivamente onerosa e ingenerano usi impropri);
- uno specchio d'acqua o fontana con vasca illuminati;
- predisposizione dello spazio e degli impianti idrico-fognario-elettrico per una cabina igienica autopulente prefabbricata, ben mascherata, da installare successivamente e con altre risorse;
- sedute realizzate in opera integrate nei muretti di bordatura o panchine in materiale lapideo artificiale/naturale;
- contenitori per i rifiuti di tipo integrato nelle panchine e nei muretti/cordoli di delimitazione;
- camminamenti pavimentati a basso grado di impermeabilizzazione;
- impianto di illuminazione a pavimento;
- la seguente citazione carducciana da realizzare in bassorilievo/altorilievo lungo il fronte del gradone esistente di delimitazione del marciapiede: *“Ahi, grave è l'odio e sterile, stanco il mio cuor de l'ire; splendi e m'arridi, o candida Luce de l'avvenire! (Dopo Aspromonte - Levia Gravia - 1861 - Giosuè Carducci)*;
- elaborati grafici-descrittivi-normativi previsionali per la rifinitura delle pareti degli edifici esistenti prospettanti sul nuovo giardino, contenenti indicazioni riguardanti, tra l'altro, intonaci e/o rivestimento e/o murale con motivi geometrici da sottoporre a studio pittorico da parte degli studenti del liceo artistico Manuppella;

9) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore 1° Risorse per le procedure di contabilità, i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, nonché la registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 D.Lgs 267/2000;

10) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale e saranno assolti, ove previsti, gli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e regolamento comunale.

Il Responsabile del Procedimento
(Angiolilli Enrico)

IL DIRIGENTE
Paolo Di Guglielmo / ArubaPEC S.p.A.

ACCESSO AGLI ATTI

Gli interessati possono accedere agli atti del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi ai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Isernia.

INFORMAZIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.comune.isernia.it>

RICORSI

Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento rivolgendosi al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi.